CONSORZIO
PER IL **NUCLEO**
DI **INDUSTRIALIZZAZIONE**
DELLA PROVINCIA
DI **PORDENONE**

# 2021/2023
# PIANO INDUSTRIALE

**15 DICEMBRE 2020**

PARAGRAFO I – Indicazioni generali ed obiettivi

1. *Il Consorzio di sviluppo economico locale*
   a. *descrizione sommaria/denominazione*
   b. *cenni storici e contesto attuale*
   c. *area geografica ed urbanistica di ubicazione*

Il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, in sigla NIP, esercita la sua azione nel settore dell'industria e dei relativi servizi per fini istituzionali mirati allo sviluppo del comprensorio, come definito dal decreto ministeriale del 17.11.1964 con riferimento alle leggi statali emanate a seguito della catastrofe del Vajont, comprendente un ambito territoriale che va da Erto-Casso a Meduno.

La Legge 1457/1963 e s.m.i. ha disposto che le aree del nucleo di industrializzazione possono essere costituite da più sedi di agglomerazione. Le perimetrazioni e le conseguenti realizzazioni delle cinque sedi definite in tempi diversi con specifici provvedimenti regionali hanno sino ad oggi interessato i comuni di Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Claut – Cimolais ed Erto e Casso.

Va ricordato che il Consorzio di sviluppo industriale ha avuto origini diverse rispetto agli altri consorzi promossi dalla Regione FVG, in quanto fa riferimento a leggi statali emanate per lo sviluppo del comprensorio individuato a seguito della catastrofe del Vajont (1963).
Sempre in base a leggi dello Stato il presente Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone ha avuto la facoltà di disporre di agglomerazioni industriali ricadenti nelle varie sedi comunali, come localizzate dal Piano Comprensoriale del Vajont, tenuto conto dello stato di depressione in cui ricadeva gran parte del territorio.
La polarità di Maniago è stata riconosciuta negl'anni, vista la capacità produttiva e di servizi già presenti in loco.
A Maniago pertanto è stato incentrato l'organismo direzionale ed operativo del NIP, all'interno dell'agglomerato produttivo più consistente, considerato il ruolo strategico assegnatoli.
Con la realizzazione delle varie zone di agglomerazione produttiva e delle prime evoluzioni delle stesse, tutti i rapporti finanziari e di controllo dell'attività del NIP sono rimasti in capo al Ministero dell'Industria, e quindi ad un organo Stato, mentre, facendo seguito alla nascita della Regione Friuli-

Venezia-Giulia, tali competenze successivamente sono passate alla Regione.

Il Piano Territoriale Infraregionale (PTI), esteso a tutti i comparti facenti capo al Consorzio, è stato introdotto nel 2005. Inoltre, l'armonizzazione con i PRG comunali è stata conseguita tramite accordi di programma fra NIP-Regione-Comuni interessati.

Essa ha compreso la riperimetrazione delle zone D1 del Comprensorio senza disconoscere gli assetti già consolidati, ed una puntuale ridefinizione dell'apparato normativo, distinguendo le disposizioni valide per l'intero comparto, da quelle specifiche per i singoli ambiti insediativi.

Nella redazione del piano, il Consorzio ha posto particolare attenzione al sistema del verde, le cui tipologie sono state definite da apposite schede, riguardanti schermature vegetali lungo i confini con zone diverse dalla D1, verde di arredo delle pertinenze dei lotti e quello consortile di contorno degli assi viari principali, distinguendo inoltre gli ambiti della zona pedemontana da quella montana in cui ricadono i vari insediamenti produttivi.

Queste disposizioni puntuali sul verde si sono ritenute appropriate anche in considerazione della struttura tendenzialmente compatta volutamente assegnata ai vari nuclei produttivi facenti capo al Consorzio, e soprattutto a Maniago, tale da contenere l'incidenza sulle aree agricole o forestali di contorno.

L'attività pianificatoria del Consorzio NIP è passata, con il coinvolgimento dei PRG comunali interessati, dalle leggi speciali per il Vajont e dal relativo piano comprensoriale, alle disposizioni del PURG (1978), alle LR 52/1991, quindi alla LR 5/2007 in applicazione della LR 3/1999, ed alle relative successive modifiche.

Le varianti al PTI, facenti seguito alle sue approvazioni, sono state coerenti con le caratteristiche di assetto del suo impianto.

Per la zona D1 di Maniago una sua parziale espansione è avvenuta su limitrofa area di riserva, cioè destinata allo scopo, dal PRGC.

Altri modesti assestamenti del perimetro di zona sono stati conseguenti ad imprescindibili esigenze fisiologiche di strutture aziendali esistenti.

Per le altre zone limitati ampliamenti sono stati motivati da concrete esigenze di alcuni nuovi insediamenti ravvisato opportuni per la zona stessa, in presenza di uno stato di saturazione delle aree disponibili.

Di seguito, la trasformazione del NIP in Ente Pubblico Economico (L.R. 3/99) ha ridisegnato il ruolo, la struttura, le finalità e lo stesso stile gestionale improntato ad una assunzione diretta di

responsabilità in ordine al reperimento di risorse proprie per sostenere l'operatività dell'Ente e, di conseguenza, una gestione oculata sul fronte della spesa.
Termini come efficienza, competitività, costi/ricavi, qualità del servizio fanno ormai parte della cultura gestionale, pur coniugati alla missione istituzionale di Ente Pubblico che promuove ed incentiva lo sviluppo economico del territorio.

La logica evolutiva e la gestione urbanistica dei vari nuclei per un lungo periodo a partire dalla loro costituzione è stata improntata soprattutto su una visione autonoma dei singoli contesti territoriali, proponendosi come fondamentale obiettivo la risposta al fabbisogno insediativo sulla base delle istanze locali o provenienti dall'esterno dell'area.
Negli anni più recenti è maturata l'esigenza di una politica più coordinata e selettiva che investe l'intera struttura produttiva comprensiva delle varie localizzazioni di competenza del Consorzio, puntando sulla qualità complessiva e sulle scelte mirate alla sostenibilità, in senso ambientale oltre che urbanistico, dell'ulteriore sviluppo del sistema produttivo.

Ed è proprio negli anni più recenti che il Consorzio, a far seguito della risposta alle emergenti esigenze di consolidamento degli agglomerati produttivi esistenti, ha avviato ed in parte concluso una vasta azione di riqualificazione del sistema infrastrutturale e dei servizi affinando inoltre le modalità di interpretazione e soddisfacimento della domanda insediativa.

In applicazione della citata L.R.3/99 il nostro Consorzio si è dotato di un Piano Territoriale Infraregionale. Il Piano è stato il secondo della Regione e ci consente una gestione unitaria degli aspetti urbanistici di tutte le nostre aree di insediamento. E' stato redatto in accordo con le amministrazioni comunali: di conseguenza, con l'approvazione dello stesso ed il recepimento delle diverse normative locali tutta l'attività di acquisizione di nuove aree e la conseguente assegnazione ai richiedenti potrà procedere in maniera molto più spedita. I professionisti incaricati ed il personale del Consorzio hanno sentito anche le imprese insediate in modo tale da recepire eventuali suggerimenti, bisogni e necessità soprattutto in alcune realtà.

*d. componenti*

Con l'entrata in vigore della LR 3/2015 l'assetto societario del Consorzio è cambiato poiché sono stati liquidati i Soci privati. Attualmente i Soci dell'Ente sono:

- CCIAA DI PORDENONE
- UNIONE ARTIGIANI PORDENONE
- UTI DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE
- COMUNE DI ERTO E CASSO
- COMUNE DI CIMOLAIS
- COMUNE DI CLAUT
- COMUNE DI MANIAGO
- COMUNE DI MEDUNO
- COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA
- COMUNE DI VAJONT
- COMUNE DI ANDREIS
- COMUNE DI ARBA
- COMUNE DI CAVASSO NUOVO
- COMUNE DI CLAUZETTO
- COMUNE DI FRISANCO
- COMUNE DI SEQUALS
- COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA
- COMUNE DI TRAMONTI DI SOTTO
- COMUNE DI TRAVESIO
- COMUNE DI VITO D'ASIO

Per quel che riguarda la struttura organizzativa degli uffici, il Consorzio ha un organico molto snello: in tutto 5 persone, di cui una a tempo parziale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre componenti: il Presidente, il Vice Presidente ed un Consigliere.

L'organo di controllo è il Revisore Unico.

*e. settori di attività*

L'attività statutaria del Consorzio è sin dall'origine quella di acquistare ed infrastrutturare aree da destinare a nuovi insediamenti industriali, di gestire le aree infrastrutturate ed erogare servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Il Consorzio gestisce il ciclo integrato delle acque. Ha di conseguenza le sue fonti di approvvigionamento nelle diverse aree attrezzate, gli impianti di potabilizzazione, una propria rete acquedottistica, la rete di fognatura e i relativi impianti di depurazione. E' dotato di rete acquedottistica duale per la distribuzione di acque ad uso industriale e ad uso idropotabile e di rete fognaria duale per il collettamento delle acque reflue urbane e di quelle meteoriche di dilavamento. Eroga i servizi alle aziende insediate applicando tariffe tra le più vantaggiose del mercato nazionale ed europeo.

Il Consorzio ovviamente gestisce anche tutta l'attività di manutenzione ordinaria delle aree attrezzate, pulizia strade, taglio erba, illuminazione pubblica etc., addebitando alle aziende insediate il relativo costo sulla base della superficie dei lotti di proprietà.

Il Consorzio ha messo a disposizione (in locazione) delle Aziende che ne hanno fatto domanda strutture edilizie realizzate in proprio, iniziativa particolarmente apprezzata soprattutto perchè consente alle aziende tempi rapidi per l'inizio dell'attività produttiva.

A Maniago sono state realizzate otto unità produttive, ed è in fase di progettazione il primo lotto di un incubatore di impresa; a Meduno due, a Montereale due e a Pinedo un capannone ed un incubatore di impresa.

Presso il Centro Servizi della Z.I. di Maniago il Consorzio ha realizzato una mensa (con servizio self service, ristorante e bar) a servizio delle aziende insediate ed aperta al pubblico ed un asilo nido con 29 posti, al momento tutti occupati e con lista di attesa. Dell'asilo nido, che è rivolto soprattutto a coloro che lavorano nelle zone industriali consortili, viene apprezzato soprattutto l'ampiezza dell'orario e del periodo di apertura (dalle 7.30 alle 19.00 – dal 1^ settembre al 31 luglio senza vacanze di Natale o Pasqua).

Accanto alle attività sopradescritte, il Consorzio NIP, alla luce del nuovo ruolo che vengono a rivestire i Consorzi Industriali con la Legge Regionale 3/2015 "RilancImpresa", si sta muovendo per rafforzare gli stretti rapporti intessuti con i Comuni limitrofi con i quali, in una logica di sistema, sono in fase di valutazione la predisposizione di opportune convenzioni per la gestione delle Zone

Artigianali e Industriali al fine di riuscire ad estendere anche a queste aree i servizi erogati e le opportunità riservate.

È in corso la revisione generale del PTI che porterà ad una variante complessiva che riguarderà tutte 5 le aree di pertinenza andando a ridefinire confini e norme. Tutto ciò per aggiornare un impianto strutturale concepito tempo fa, oramai obsoleto, che ora deve captare e reinterpretare nuove esigenze socioeconomiche del mondo produttivo con un orizzonte temporale futuro quanto più proteso in avanti.

Dal punto di vista energetico, il Consorzio NIP ha individuato E.S.Co. - Energy Service Company per la realizzazione del cd. Relamping, che porterà ad un efficientamento energetico per quel che riguarda l'illuminazione pubblica stradale di tutte e cinque le aree industriali.

Per quel che riguarda poi i capannoni dismessi, solitamente di grandi dimensioni, il Consorzio sta valutando, in collaborazione con gli uffici Regionali, la possibilità di acquisizione ed il successivo frazionamento, per rendere commercialmente appetibili tali aree. Il consorzio sta raccogliendo informazioni e sta valutando opportunità.

In riferimento alla viabilità, il Consorzio sta affiancando alcune aziende del territorio e, in collaborazione con i Comuni interessati e la FIAB, ha attuato una serie di attività per promuovere un progetto di mobilità ciclabile per gli spostamenti casa lavoro, e anche per gli spostamenti turistici.

Nel corso del 2020 il Consorzio ha implementato un progetto con l'Università egli Studi di Udine, relativo all'ambiente del territorio.

Viste le emergenze idriche sempre più frequenti nell'ultimo triennio, il Consorzio ha messo in campo un progetto relativo al Water Safety Plan.

Tutti questi progetti verranno meglio definiti nei successivi paragrafi.

## 2. *Obiettivi*

Il Consorzio NIP, storicamente orientato all'implementazione, alla gestione efficiente e allo sviluppo delle aree industriali di competenza orienta le proprie attività finalizzandole all'attrazione di nuovi insediamenti.

Dalla costruzione di immobili e infrastrutture alla ricerca di opportunità e risorse per lo sviluppo d'impresa. Accompagnamento alle aziende in progetti di Ricerca, Sviluppo e trasferimento tecnologico, in attività di finanzia agevolata e di efficientamento produttivo, di prodotto e/o di implementazione di nuovi modelli di Business. Il Consorzio NIP mira ad essere un centro di raccordo

tra aziende, territorio, istituzioni e Regione prodigandosi in un costane ascolto degli imprenditori e degli stakeholder principali della nostra Regione e proponendo un continuo confronto tra le realtà produttive del territorio. Il Consorzio punta ad essere il migliore habitat in cui fare impresa e crescere sul mercato.

Un vero e proprio centro servizi al fianco delle imprese, capace di rispondere in maniera proattiva e concreta ai bisogni e ai desiderata delle imprese attraverso la promozione, lo sviluppo e il consolidamento di partnership strategiche su scala regionale, nazionale ed internazionale con Aziende, Università, Associazioni di Categoria ed Enti di Ricerca, Istituzioni Pubbliche che ne rafforzino significativamente la capacità progettuale e di raccolta fondi. Il Consorzio NIP ha saputo distinguersi in passato e oggi sempre più come Ente strategico per la capacità produttiva, commerciale ed innovativa delle imprese insediate e più in generale di quelle del territorio di competenza, affiancandole in modo efficace ed efficiente nel percorso di crescita competitiva ed occupazionale.

Al fine di favorire lo sviluppo delle realtà produttive nelle aree di competenza il Consorzio NIP promuove e realizza grandi progetti per lo sviluppo di nuovi mercati e tecnologie. Tutto ciò attraverso reti partenariali strategiche, anche tra aziende, per l'incremento della capacità competitiva attraendo anche opportunità finanziare, condizionando e supportando la politica industriale di medio lungo periodo.

Nel ruolo di promotore di partnership articolate il Consorzio NIP offre e coordina un sistema di servizi ad alto valore aggiunto per sostenere lo sviluppo delle imprese del territorio di competenza. Dai servizi per l'innovazione di prodotto/processo, ai servizi per lo sviluppo di mercato e l'internazionalizzazione, ai servizi per la promozione, le certificazioni, la consulenza direzionale e l'integrazione di tecnologie abilitanti in ottica Industria 4.0.

Per il territorio di competenza il Consorzio NIP risulta essere il principale interlocutore dell'azione a sostegno dello sviluppo dell'impresa manifatturiera e produttiva in virtù del rapporto di vicinanza - fisica, strategica e operativa - con il tessuto produttivo stesso. Un approccio verso un modello di Consorzio di Sviluppo Economico Locale, con cinque aree produttive ecologicamente attrezzate, dove si generano economie di agglomerazione tra le imprese manifatturiere, con servizi di insediamento e di facility management e dove si costruiscono progetti di innovazione e sviluppo in grado di attrarre risorse private e comunitarie.

Le Aree di competenza del Consorzio risultano completamente urbanizzate, dotate delle infrastrutture necessarie alle aziende produttive: impianti industriali realizzati nel pieno rispetto degli standard di sostenibilità ambientale e risparmio energetico, impianti fotovoltaici, sistemi di viabilità e parcheggio, reti tecnologiche (rete energia elettrica, rete telefonica, impianto di potabilizzazione, rete acqua industriale, rete smaltimento acque bianche, rete di illuminazione pubblica, asilo nido, mensa, fognatura) e informatiche (fibra ottica).

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale NIP è Asset strategico della Regione ed è al centro delle scelte di sviluppo della Politica Industriale del territorio. Con la Legge Regionale 3/2015 "Rilancimpresa FVG" di riforma delle politiche industriali il Consorzio supporta le aziende insediate nelle proprie aree di competenza che possono beneficiare di contributi dedicati attraverso l'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa regionale deputata alla gestione degli incentivi all'insediamento delle imprese.

I principali benefit riguardano gli incentivi a copertura parziale degli investimenti per nuovi insediamenti o ampliamenti produttivi.

Tra le varie attività il Consorzio NIP sta valutando la possibilità di ampliare le aree di competenza in collaborazione con i comuni interessati, con la Regione e ovviamente con le imprese che ne hanno fatto esplicita richiesta.

L'obiettivo è aiutare il sistema produttivo di competenza a diventare un sistema sempre più competitivo e capace di inserirsi nei grandi ecosistemi economici globali.

## PARAGRAFO II – Fini Istituzionali (art. 64 LR 3/2015)

1. *Gestione di Servizi alle Imprese*
   a. *Servizi primari*
      i. *Servizi di accessibilità*

Tutte le Z.I. sono servite dal trasporto pubblico locale che prevede fermate o all'interno delle stesse o in zone prossime. È stata riattivata da poco la linea ferroviaria Sacile-Gemona con possibilità di fermata prossima alle Z.I. di Maniago e prossimamente anche a Meduno. Non risulta invece ancora pianificato alcun intervento mirato a offrire la possibilità anche per persone con ridotta o impedita capacità sensoriale, motoria o psichica (ovvero affette da disabilità sia temporanea, sia stabile), di

fruire in modo autonomo dei servizi logisti e informatici a disposizione. In futuro ne verrà valutata la necessità o cogenza.

*ii. Viabilità di accesso, distribuzione e transito stradale*

Le Z.I. sono state concepite, disegnate e realizzate secondo i più moderni criteri di razionalità e funzionalità. Si sono sviluppate a margine di vie di comunicazione principali senza con ciò interferire con esse. L'accesso avviene sempre in sicurezza per mezzo di ampie rotatorie o immissioni dirette consentendo l'agevole transito a qualsiasi tipo di mezzo (anche speciale). La distribuzione interna è garantita da ampi viali con annessi percorsi pedonali e, solo per la Z.I. di Maniago, anche ciclabili. Le strade di penetrazione "cieche" sono sempre dotate di rotatoria terminale per un'agevole inversione di marcia anche di mezzi pesanti. Ad oggi, tutte le aree così come definite nel PTI risultano urbanizzate, accessibili e fruibili. Rimangono da ultimare alcune superfici destinate a parcheggio pubblico e alcuni accessi carrai per lotti non ancora assegnati, nonché realizzare il piano di manutenzione straordinaria programmata delle strade già realizzate. È in fase di progettazione una nuova strada di penetrazione a sud della Z.I. di Maniago che consentirà di migliorare la logistica e la sicurezza relativa al traffico pesante che ora grava su Via Monfalcone. Nell'ottica di favorire la mobilità sostenibile il Consorzio ha già dotato la propria zona industriale di Maniago di colonnine di ricarica per auto elettriche e intende dotarsi, partendo da questa, di una serie di postazioni di ricarica per biciclette elettriche. Questo progetto verrà condiviso e sviluppato con le realtà produttive locali.

*iii. Gestione delle reti di distribuzione e smaltimento*

Tutte le zone industriali del NIP risultano dotate dei seguenti servizi:

a)- Rete idrica: ciascuna zona dispone di un punto di captazione proprio con annesso impianto di potabilizzazione per la produzione continua di acque potabili (chiarificate, filtrate e disinfettate) e acque per uso industriale (chiarificate e filtrate), bacini di accumulo e riserva, rete separata di distribuzione rispettivamente di acque potabili ed industriali con dispositivi di misurazione dei volumi erogati installati ad ogni utenza, reti antincendio.

b)- Sistema fognario: l'assetto idraulico-fognario di ciascuna Z.I. consiste di due distinte fognature rispettivamente la rete separata acque bianche (per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento stradale) con recapito in corpo ricettore dopo trattamento in impianti di dissabbiatura e disoleatura e la rete separata acque nere (per la raccolta delle acque reflue urbane date dal miscuglio di acque reflue industriali, domestiche o assimilabili e di prima pioggia prodotte dagli insediamenti).

La gestione delle suddette reti è affidata a ditte specializzate con regolari bandi.

Il consorzio ha recentemente adempiuto agli obblighi previsti dal Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI), ovvero il catasto nazionale delle infrastrutture.
Il SINFI è lo strumento identificato per il coordinamento e trasparenza per la nuova strategia per la banda larga e ultralarga. Tra le funzioni che svolge vi è favorire la condivisione delle infrastrutture, mediante una gestione ordinata del sotto e sopra suolo e dei relativi interventi, ed anche offrire un unico cruscotto che gestisca con efficienza e monitori tutti gli interventi. Sono state rilevate, assemblate (le opere sono state realizzate negli anni in più lotti disgiunti), digitalizzate e caricate sul portale SINFI tutte le reti idriche e fognarie consortili. Ora è necessario aggiornare periodicamente lo stato di fatto approfondendo ogni elemento di dettaglio non ancora sufficientemente definiti (materiali, caratteristiche tecniche, etc.).

L'Organizzazione mondiale della sanità ha introdotto dal 2004 un nuovo approccio per il controllo delle acque destinate al consumo; Il modello Water Safety Plans (WSP) o Piano di sicurezza dell'acqua (PSA), consolidato nel 2011, consente la valutazione e la gestione del rischio nella filiera. Il sistema dei WSP ridefinisce e sistematizza diversi criteri di gestione, alcuni dei quali già in essere nel sistema di produzione delle acque potabili, mirando non solo a ridurre drasticamente, e comunque a tenere sotto controllo, le possibilità di contaminazione delle acque captate, ma anche a prevenire eventuali ricontaminazioni in fase di stoccaggio e distribuzione dell'acqua.
Il Decreto del 14 giugno 2017 il Ministero della Salute ha recepito la direttiva europea 2015/1787 introducendo anche in Italia l'obbligo, da parte degli Enti gestori dei sistemi acquedottistici, di adottare entro il 2025 i Piani di sicurezza dell'acqua (PSA).
I PSA costituiscono il modello preventivo più efficace per garantire la buona qualità delle acque fornite e la protezione della salute dei consumatori attraverso misure di controllo integrate, estese a tutta la filiera idrica, secondo gli indirizzi delle linee guida sviluppate dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute sulla base dei principi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).
In Friuli Venezia Giulia, l'impegnativo lavoro necessario alla definizione dei PSA, è stato coordinato grazie alla creazione di un tavolo di lavoro congiunto fra i sette gestori idrici del territorio, la Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità, ARPA FVG e l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR). Il consorzio, dal momento che nell'ambito delle proprie aree di pertinenza capta,

potabilizza, distribuisce acqua idropotabile e colletta e depura le acque reflue, è tenuto a sviluppare ed implementare un simile piano. A tal proposito gli uffici tecnici Consortili, avvalendosi del supporto di professionisti esterni sta valutando l'implementazione e lo sviluppo del piano.

*b. Servizi Secondari*

*i. Qualità del lavoro*

Nel mese di gennaio 2020 il Consorzio NIP ha presentato un progetto dal titolo "Welfare? Welldone" – Percorsi di welfare aziendale per la crescita del territorio e la qualità di vita delle famiglie" sul Bando Conciliamo promosso dal Governo e dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia Governo, in qualità di capofila con altre aziende del territorio. L'obiettivo del progetto è quello di accompagnare imprese, dipendenti e territorio verso la creazione di un sistema di sviluppo locale in grado di riconoscere, rilevare, rispondere alla domanda di welfare del dipendente, della sua famiglia e dell'azienda attivando sinergie con i servizi del territorio. In quest'ottica il Consorzio NIP, in qualità di capofila del progetto, senza rimborsi spese o altre forme di corrispettivo, intende porsi come "facilitatore" della diffusione e dello sviluppo del welfare aziendale nelle imprese del territorio, in particolare per le PMI, "ponte" tra soggetti pubblici e privati e garante della qualità dei servizi erogati.

Il progetto in particolare si pone i seguenti obiettivi:

Sviluppare un modello di welfare aziendale "di rete" in cui il Consorzio NIP supporti le aziende, le lavoratrici, i lavoratori e le loro famiglie nella messa a punto e sperimentazione di un set innovativo, diversificato e "su misura" di strumenti di welfare aziendale per la conciliazione;

Implementare nelle singole imprese coinvolte un sistema di welfare che, attraverso l'ascolto e le necessità dei dipendenti, sia in grado di migliorare il clima aziendale ed il benessere dei lavoratori;

Rendere pienamente partecipi le imprese, i lavoratori e più in generale le comunità delle opportunità offerte dagli strumenti di welfare.

Al momento il progetto è supportato da: Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale, Consorzio Coltellinai Maniago srl, Comune di Maniago, Lega Coop, Uti delle Valli e Dolomiti Friulane – Servizi Sociali, Consigliera di Pari Opportunità del Comune di Pordenone e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia.

Al fine di poter proporre al territorio uno strumento innovativo la volontà del Consorzio è stata quella di mettere a punto un sistema di welfare territoriali a "km 0", ovvero un piano che comprende l'insieme di iniziative di welfare promosse dalle aziende e dalle istituzioni locali che

mirano alla creazione e alla diffusione di benessere, al miglioramento della qualità della vita dei collaboratori e dei loro familiari attraverso un pacchetto di benefit di varia natura.
Il sistema prevede il coinvolgimento e la sensibilizzazione delle singole imprese insediate nelle zone di competenza NIP, in modo tale da poter assistere le imprese nella creazione di specifici welfare aziendale che rispondano effettivamente alle richieste dei loro lavoratori e fare in modo che anche i lavoratori stessi ne capiscano lo scopo, il funzionamento e i benefici.
Inoltre si sta valutando la possibilità di creazione una piattaforma di welfare locale consortile che permetta alle aziende insediate di accedervi e procedere all'erogazione di servizi di welfare alle imprese e che coinvolga il terzo settore, i SSC in modo da consentire la continuità d'assistenza tra welfare aziendale e welfare pubblico.

*ii. Connettività ed innovazione*

L'accessibilità informatica è garantita in ogni zona dal momento che la connessione alla rete risulta già operativa da anni con buono stato di avanzamento della progettazione e posa della banda larga anche nelle aree più periferiche. Il Consorzio ha infatti già realizzato le infrastrutture portanti che ora concede agli operatori che ne fanno richiesta. Per quanto concerne il centro servizi in Z.I. di Maniago, lo stesso è stato dotato di servizio wi-fi gratuito con password di accesso per garantire standard minimi di sicurezza. Recentemente il Consorzio ha collaborato con Open Fiber (operatore all'ingrosso nel mercato italiano di infrastrutture di rete, posseduto con quota paritaria da Cdp Equity ed Enel) agevolando e velocizzando la posa di nuova rete nelle aree montane in comune di Claut e Cimolais.

*iii. Sostegno ai livelli occupazionali ed all'offerta economica regionale*

Con il riordino dei Consorzi Industriali del Friuli Venezia Giulia e la loro trasformazione in Consorzio di Sviluppo Economico Locale, oltre alle attività e ai servizi che storicamente hanno contraddistinto l'operato del Consorzio, sono state sviluppate e verranno implementate attività a supporto del tessuto imprenditoriale locale, anche fuori dall'agglomerato industriale di originale competenza, quindi insediate nelle cinque zone industriali "storiche".

In collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stata implementata una prima attività di supporto per la gestione degli insediamenti delle aziende delle zone industriali NIP e quelle della Metalmeccanica nelle Zone Industriali dei comuni di Porcia e Pordenone.

Verranno inoltre implementate, in collaborazione con i principali stakeholder del territorio, iniziative utili al reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione dei propri scopi, anche mediante la partecipazione ai programmi e progetti cofinanziati dall'Unione Europea, verranno sviluppate le attività, in collaborazione con la Regione, oggetto di convenzione già sottoscritta a favore delle aziende insediate al Consorzio.

Il personale del Consorzio effettua costantemente visite, incontri e riunioni con le aziende con le quali implementa e predispone servizi e progetti nuovi finalizzati a soddisfare i bisogni emersi

Dal reperimento delle figure professionali da inserire in azienda, a progetti di certificazione, design industriale, progetti Europei e di rilancio di comparti produttivi storici e specifici, le attività e i servizi "secondari" risultano apprezzati e sempre più frequentemente richiesti dalle aziende del territorio, che hanno una nuova concezione e percezione del Consorzio.

Da tre anni il Consorzio NIP sta sviluppando il progetto "NIP Evolution": attività nata con lo scopo di dare risposta ad un bisogno emerso tra gli imprenditori della zona, che hanno manifestato la necessità di rapportarsi, costruire delle relazioni, confrontarsi e cercare strade di crescita e sviluppo del territorio. La finalità del progetto è di individuare strategie e modi di impiegare al meglio il potenziale di diverse generazioni e in particolar modo degli imprenditori di nuova generazione, facendoli lavorare insieme, collaborare e cercando di capire come comportarsi e porsi quando chi assegna compiti e priorità ad un altro dipendente è più giovane o quando a dirigere l'azienda c'è una giovane donna. Altre priorità sono legate alla ricerca di sistemi per trasferire il know-how e le competenze acquisite negli anni da padre in figlio, senza rischiare di perdere conoscenze o frenare l'innovazione, non dar spazio ai giovani e restare ancorati alle abitudini del passato. Il progetto è sviluppato da tre anni e coinvolge circa una quindicina di aziende.

Il Consorzio ha recentemente concluso la costruzione di un incubatore finalizzato a semplificare e velocizzare nuovi possibile insediamenti produttivi.

*c. Servizi Ambientali*

*i. Depurazione acque reflue*

Ciascuna Z.I. ha il proprio depuratore. I depuratori sono stati realizzati completi di tutti gli stadi primari (pretrattamenti), secondari (trattamento biologico di ossidazione/nitrificazione/ denitrificazione) e terziari (filtrazione e disinfezione) adottando le BAT (stacciatura, disoleatura aerata, MBR, filtrazione terziaria). Vista l'assenza di corpi idrici superficiali, lo scarico degli effluenti

depurati avviene in canali irrigui. Ciò implica la necessità di garantire sempre un'ottima qualità dello scarico. Gli impianti sono muniti di sistema di teleallarme che si attiva in caso di avarie elettromeccaniche o segnali generati dalle sonde di misura in linea.

La gestione dei servizi sopraelencati è affidata a ditte specializzate che operano sulla base di un capitolato prestazionale con visite periodiche agli impianti e servizio di reperibilità in caso di allarme con obbligo di intervento entro 1 ora dal segnale. Lo smaltimento dei rifiuti prodotti è gestito direttamente dal NIP, ciò al fine di garantire l'espletamento completo e a norma di legge.

È stata ultimata l'implementazione della filtrazione su carbone attivo degli effluenti depurati a Meduno, il nuovo scarico sul torrente Meduna ed ora è in programma la graduale manutenzione delle reti acquedottistiche, il potenziamento del depuratore di Pinedo e del depuratore di Montereale Valcellina visto il beneficio osservato all'impianto di Maniago dove i filtri a carbone sono attivi già da qualche anno con ottime rese di abbattimento di metalli e microinquinanti antropogenici.

L'emergenza idrica ha poi evidenziato la necessità di potenziare la rete acquedottistica a servizio della Z.I. di Meduno. Il Consorzio ha già in programma interventi presso l'impianto. La progettazione è già stata avviata: sono previsti più lotti di realizzazione che dovranno far fronte alle necessità contingenti e a quelle di previsione con un graduale impegno di spesa al fine di consentire il reperimento dei finanziamenti necessari.

*ii. Raccolta, recupero e riciclaggio dei rifiuti*

Il consorzio garantisce la sola raccolta con invio a recupero o smaltimento a norma di legge dei rifiuti urbani raccolti negli appositi cassonetti o cestini messi a disposizione del pubblico e razionalmente distribuiti nelle varie aree.

I rifiuti prodotti dal Consorzio NIP sono monitorati per tipologia e quantità. Qualora applicabile, secondo le scadenze di legge, annualmente è predisposto il MUD. Al momento non sono presenti centri comuni di raccolta per le Aziende insediate ma nel territorio sono ubicate Aziende il cui scopo è la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Per quanto concerne i rifiuti speciali (pericolosi e non) ogni ditta insediata deve provvedere in proprio avvalendosi dei servizi offerti da operatori di settore.

Il consorzio presenterà a breve agli enti preposti istanza di autorizzazione per la realizzazione di un impianto di trattamento "bottini" (rifiuti generati dal servizio idrico integrato) presso il depuratore consortile ubicato nella Z.I. di Montereale Valcellina, vedi punto IV. Ciò al fine di recuperare parte della capacità ad oggi inutilizzata fornendo un prezioso servizio alle comunità

locali e montane.

*iii. Gestione dell'energia*

Si premette che ad oggi il Consorzio NIP non è soggetto alla presenza dell'Energy Manager. Il Consorzio, comunque, già da un decennio attua programmi di *energy management* avvalendosi di consulenti con competenze ampie e diversificate nel campo dell'efficienza energetica, dell'approvvigionamento, delle normative, ma anche del monitoraggio e della partecipazione a bandi pubblici e finanziamenti. Il consorzio ha realizzato e gestisce n. 10 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 250 kW con cui alimenta i propri depuratori di acque reflue, l'asilo nido, la mensa annessa al centro servizi di Maniago. Ha effettuato le diagnosi energetiche previste da legge. Coadiuvato dalle ditte cui ha appaltato il servizio di gestione dei depuratori ha razionalizzato i consumi modulando il funzionamento dei principali organi elettromeccanici. Con regolari bandi affida il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e di quelli fotovoltaici al fine di mantenere massima l'efficienza energetica. Il Consorzio ha in programma l'ampliamento del parco degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaica e idroelettrica) e l'implementazione di modulatori di frequenza e software per la gestione dei macchinari più energivori in funzione presso i propri depuratori e potabilizzatori. Fra gli altri interventi che il Consorzio intende realizzare figura il rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica delle cinque zone industriali: questa attività concilia la riduzione dei consumi energetici e la garanzia di un servizio di fondamentale importanza. Assieme al rinnovo dell'illuminotecnica il Consorzio intende anche installare negli accessi e punti strategici delle zone industriali un moderno sistema di controllo degli accessi mediante telecamere.

*iv. Trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi*

Il Consorzio non dispone di strutture autorizzate al trattamento in conto terzi di rifiuti e fanghi, anche se è in progetto la realizzazione di una piattaforma per il ricevimento di bottini presso il depuratore di Montereale Valcellina con lo scopo di offrire un servizio facilmente accessibile ed economicamente sostenibile per tutte le utenze domestiche, artigianali e agroalimentari dell'area pedemontana e montana.

Il Consorzio ha già raccolto informale interesse da parte dei Comuni e dalle comunità del territorio.

*v. Sgombero della neve*

Il Consorzio affida periodicamente il servizio di sgombero neve e antighiaccio con regolare gara d'appalto a ditte specializzate che operano in prossimità delle Z.I. In questo modo è garantito un intervento efficace e tempestivo anche in caso di eventi eccezionali. Si rammenta infatti che alcune

Z.I. sono in area montana.

*vi. Reti di monitoraggio degli inquinanti e servizio antincendio*

La produzione industriale e l'insediamento di nuove attività produttive possono avvenire solo garantendo il mantenimento di standard di qualità ambientali tali da non generare effetti negativi sul territorio circostante. Per questo, il Consorzio monitora gli impatti come previsto dalla certificazione ISO 14001 e collabora attivamente sia con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) che con le amministrazioni locali, realizzando studi mirati e progettando e realizzando interventi di mitigazione ambientale.

In questo contesto, il Consorzio ritiene opportuno dotarsi di nuovi strumenti di indagine e di controllo che possano essere utili per prevenire a priori/gestire a posteriori l'insorgenza di criticità ambientali specifiche. Ritenendo che le informazioni ricavabili da un modello di dispersione potrebbero essere decisamente utili per guidare/supportare i processi decisionali interni, il Consorzio NIP ha contattato l'Università degli Studi di Udine che sviluppa e utilizza da anni questa tipologia di modelli. L'obiettivo della collaborazione è quello di ottenere supporto metodologico e operativo per la prima implementazione e utilizzo di un modello di dispersione degli inquinanti a scala locale centrato sul territorio gestito dal consorzio. Il fine ultimo è quello di poter disporre di uno strumento che possa essere interrogato in modo sistematico quando sia necessario valutare l'opportunità/i rischi legati all'insediamento di nuove aziende nel territorio di competenza o quando sia renda necessario gestire situazioni incidentali.

I risultati della modellazione saranno di fondamentale importanza, oltre che nella guida dei processi decisionali, anche per indirizzare ed ottimizzare un piano di campionamento e analisi delle matrici ambientali suolo e acqua, che il Consorzio intende realizzare nel territorio potenzialmente interessato dalle emissioni riconducibili ad attività produttive insediate. Fra le specie inquinanti oggetto di ricerca ci saranno verosimilmente diossine e policlorobifenili, composti perfluorurati e microplastiche.

Rientra all'interno delle misure per il monitoraggio degli inquinanti la stipula di una convenzione con l'UTI delle Valli e Dolomiti Friulane per la posa e gestione di dieci centraline di monitoraggio delle polveri sottili (PM10 e PM2.5) di proprietà dell'UTI: queste verranno installate all'interno delle infrastrutture di proprietà del Consorzio e forniranno una valutazione in continuo della qualità dell'aria nelle zone industriali NIP.

Il Consorzio monitora inoltre i propri impianti e i relativi scarichi, inclusi quelli delle principali Aziende insediate sulla base di un piano definito e comunicato annualmente ad ARPA. Il Consorzio

NIP monitora con frequenze stabilite alcuni agenti fisici tra cui fra i principali ci sono rumore e vibrazioni. Ad oggi non è stata mai eseguita una misura correlata all'inquinamento luminoso, ma sono state adottate alcune misure preventive (il NIP adotta gli accorgimenti previsti dalla L. R. FVG n° 15/07 contenente "Misure urgenti in tema di contenimento dell'inquinamento luminoso, per il risparmio energetico nelle illuminazioni per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici"). Il Consorzio NIP ha predisposto e mantiene aggiornato un prospetto in cui sono riportate tutte le informazioni correlate alle Aziende insediate (es. Aziende soggette ad AIA o AUA, Aziende a particolare impatto ambientale, etc.) suddivise per zona industriale. Nel territorio del Consorzio ad oggi non sono presenti aree soggette a procedure di bonifica.

Si rimanda al documento APEA per ogni ulteriore dettaglio e approfondimento.

Nelle aree comuni ed in specifici punti dislocati nel territorio consortile sono presenti idonei sistemi di emergenza antincendio manutentati secondo le scadenze di legge da ditte esterne specializzate. Con frequenza minima annuale sono eseguite prove di emergenza.

*vii. Promozione e costituzione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)*

Il Consorzio nel luglio 2017 ha commissionato e realizzato l'analisi della situazione ambientale ai fini del "Regolamento per la definizione dei criteri generali e dei parametri tecnici di riferimento per la disciplina delle APEA" (L.R. FVG 3/2015). Il risultato dell'analisi ha dimostrato l'esistenza di tutte le premesse per la costituzione di APEA.

Tutti i consumi idrici ed energetici sono monitorati e tenuti sotto controllo per poter intervenire in caso di eventuali incrementi anomali, soprattutto nel caso di individuazione di "perdite di acqua". Nell'ambito di iniziative virtuose nei settori dell'economia circolare e della simbiosi industriale sono in fase di studio e valutazione dei progetti che possono interessare le Aziende insediate. A tal proposito è stato avviato e concluso un progetto riguardante la mappatura dei rifiuti prodotti all'interno delle aree industriali NIP con la collaborazione di Area Science Park, con la quale è anche in corso di definizione un accordo programmatico. L'intento è quello di far continuare la collaborazione per migliorare sempre più la gestione del proprio territorio e fornire servizi innovativi per gli insediati. È in corso di sviluppo un Piano di Sicurezza del Consorzio NIP. Le dimensioni raggiunte dal Consorzio, la peculiarità dei servizi erogati, le interconnessioni economico-sociali con il territorio locale, le mutazioni climatiche in corso, etc. impongono lo sviluppo di un progetto complesso mirato a disciplinare ed organizzare una razionale e tempestiva gestione, mediante un assetto coordinato, dei possibili scenari di emergenza che potrebbero svilupparsi

all'interno delle Z.I. del Consorzio NIP con implicazioni per le aree circostanti.

Si ritiene che un simile progetto vada perseguito unendo le risorse e le competenze di tutte le organizzazioni presenti sul territorio.

L'obiettivo è di garantire un rapido intervento strutturato per contenere e limitare i danni anche di ordine ambientale. Le attività previste all'interno del progetto hanno lo scopo di definire le procedure per la rapida mobilitazione e per l'impiego coordinato di tutte le risorse disponibili a salvaguardia e tutela delle realtà industriali presenti, di tutta la popolazione coinvolta e del territorio circostante.

Il consorzio ha inoltre aderito al progetto di sviluppo di un piano di emergenza territoriale coordinato dal Comune di Maniago. Il Consorzio NIP promuove costantemente campagne di informazione e sensibilizzazione per la tutela ambientale partecipando a Tavole rotonde con i Comuni del territorio e gli Enti di Controllo e promuovendo incontri di sensibilizzazione con le Aziende insediate, finalizzati ad incrementare coinvolgimento e sensibilizzazione ambientale e promuovere una sinergia a garanzia degli aspetti ambientali indiretti

2. *Collaborazione con la Regione nell'attuazione delle misure di attrattività*

## PARAGRAFO IV – Quadro finanziario (risorse e costi)

### 1. Situazione finanziaria

a) *Situazione di bilancio*

La situazione di bilancio presunta dal piano economico e finanziario per il 2021, evidenza un utile di bilancio, come è stato per tutti gli anni precedenti, e si presume ci sarà anche nel corso del triennio che stiamo analizzando.

Il Consorzio, grazie anche alla struttura snella, riesce a coprire i costi con i proventi derivanti dal ciclo integrato delle acque e dal riparto delle spese comuni, questo fa si che, pur facendo parte della gestione caratteristica, i ricavi provenienti dalla vendita di terreni e/o capannoni, vengano utilizzati per cofinanziare nuovi investimenti.

b) *Fonti di finanziamento documentabili*

Le fonti di finanziamento cui fa riferimento il Consorzio sono, oltre alle risorse proprie derivanti dalle predette operazioni, anche dai finanziamenti regionali (artt. 85 e 86 LR 3/2015).

Il piano triennale 2021/2023 non prevede l'accensione di nuovi mutui o finanziamenti.

**Sono state inserite nel piano Economico e Finanziario tutte le opere per le quali verrà presentata relativa domanda di finanziamento. La loro realizzazione sarà subordinata alla concessione del contributo richiesto.*

## Impatto delle azioni programmate

c) *Analisi flussi di cassa*

Il Piano Economico e Finanziario contiene inoltre la previsione di traduzione in termini di flussi finanziari di ricavi, costi, investimenti e fonti di finanziamento. Il Fondo di Cassa previsto al 31/12/21 è pari ad euro 1.401.159,00.

Si riportano di seguito le previsioni per il triennio:

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|
| Fondo cassa al 31/12 | 1.401.159,00 | 1.479.424,00 | 1.040.852,00 |

d) *Situazioni previsionali*

i. Conto economico gestionale riclassificato

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|
| A. Valore della Produzione | 3.629.082,00 | 3.502.289,00 | 3.451.618,00 |
| B. Costi della Produzione | 3.600.133,00 | 3.479.190,00 | 3.430.556,00 |
| C. Prov./Oneri Finanziari | -20.218,00 | -18.950,00 | -17.492,00 |
| E. Prov./Oneri Straordinari | 0 | 0 | 0 |
| **F. Risultato ante imposte** | **4.053,00** | **4.149,00** | **3.570,00** |

iii. Evoluzione degli indicatori di risultato più significativi

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|
| Margine Operativo Lordo | 24.271,00 | 23.098,00 | 21.062,00 |
| Incidenza cessione terreni su totale valore della produzione | 3,03% | 0% | 0% |

PARAGRAFO V – Coordinamento del Piano con le politiche regionali di settore

1. *Coordinamento con il settore ambientale:*
   a. *Piano regionale amianto*
   b. *Piano regionale di gestione rifiuti*
   c. *Piano regionale di rifiuti speciali*
   d. *Piano di tutela acque*
   e. *Piano regionale di bonifica siti contaminati*
   f. *Piano regionale delle attività estrattive*
   g. *Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria*
   h. *Piano energetico regionale*
   i. *Piani stralcio per l'assetto idrogeologico*
   j. *Principio sostenibilità ambientale*
   k. *Principio dell'economia circolare*
   l. *Principio dell'invarianza idraulica*

Con riferimento ai punti sopra elencati si informa che il NIP ha ottenuto la certificazione ISO14001 per tutti i siti di competenza. Nell'attuare il sistema di gestione ambientale il NIP si avvale della consulenza di società specializzate o professionisti terzi che verificano il rispetto e l'applicazione delle norme derivanti dai succitati piani regionali. Nell'ottica di un continuo miglioramento nella gestione delle proprie zone industriali il Consorzio è in una fase avanzata per il raggiungimento della certificazione EMAS.

2. *Coordinamento con il settore della mobilità*

3. *Coordinamento con il settore della pianificazione*
   i. *Potenzialità del territorio*

"La via dei sapori" Mostra e punto vendita prodotti km. 0 - Z.I. Pinedo

Il consorzio NIP sta valutando la realizzazione di uno spazio commerciale dedicato alla vendita di prodotti e specialità locali volti ad incrementare e valorizzare i punti di forza del territorio montano nei quali ha sede una delle zone industriali gestita dal Consorzio stesso: la Z.I. di Pinedo.

L'idea è quella di realizzare una vera e propria "hub" capace di offrire un'esperienza completa al potenziale cliente/visitatore che può spingersi a visitare, ammirare, trovare alloggio e divertimento e concludere la sua esperienza conoscendo e testando le specialità gastronomiche e non del territorio. In secondo luogo questo progetto può aiutare le attività commerciali locali che pur essendo creative ed innovative rimangono isolate, e portare come conseguenza ad una ricaduta positiva anche per le persone che abitano in questo territorio, creando delle nuove occupazioni e/o nuovi insediamenti imprenditoriali.

Al momento ci troviamo nella fase iniziale dove si sta approfondendo l'aspetto dell'inserimento nel territorio del progetto e la creazione di un percorso esperienziale con lo scopo di attrarre flussi turistici anche verso la Val Cimoliana, valle che proprio nel Comune di Cimolais ha la sede del Parco delle Dolomiti Friulane.

Il Consorzio ha ritenuto fondamentale la condivisione e il coinvolgimento dei soggetti territoriali, al fine di dare al progetto un'identità precisa, che parta da valori locali, con una visione chiara ed una missione definita e supportata da una comunicazione interconnessa e digitale.

Partendo da questo si è pensato quindi al coinvolgimento del territorio stesso, di quello circostante e della popolazione che vive e conosce realmente la vallata. Questi verranno supportati fin dalle prime fasi processo da alcuni stakeholders e partner come la possibile collaborazione con Promoturismo FVG. Verranno inoltre coinvolte le attività commerciali ed i servizi locali (ristorazione, alberghi, campeggi, noleggi, guide turistiche, ecc..) per definire un modello di ingaggio del cliente verso un'esperienza unica.

Si è pensato inoltre, nell'ottica di un approccio innovativo, di dotare il punto vendita di uno shop online con un app dedicata per permettere e-commerce dei prodotti offerti.

Il Consorzio valuta e ritiene il progetto potenzialmente a forte impatto strategico. Risulta fondamentale una opportuna e dettagliata analisi, una swot analysis, per valutare il modello di business ma soprattutto le opportunità, criticità, minacce e potenzialità del progetto stesso. A tal fine il Consorzio, in collaborazione con i soggetti territoriali ha intrapreso la stesura di un business plan.

Gli step successivi coinvolgeranno esperti nelle tematiche di identità di marca, comunicazione digitale, modelli culturali/turismo/ricettività per elaborare ed analizzare tutti quegli aspetti che in

fase iniziale non erano stati approfonditi.

*ii. PTI e Capannoni degradati*

Le aree industriali consortili sono soggette all'applicazione del P.T.I. Piano Territoriale Infraregionale, Piano che come usualmente accade durante il "periodo di gestione" dei Piani urbanistici, anche nel caso del PTI, dalla data di approvazione sino al tempo attuale hanno avuto necessità di variazioni. Anche recentemente si è intrapreso l'iter volto ad una revisione del Piano,

revisione che tiene conto delle evoluzioni dei specifici territori e delle richieste avanzate da parte delle ditte insediate. E' previsto inoltre al suo interno l'inclusione di alcune zone artigianali confinati con le zone industriali dando modi di uniformare il territorio e allo stesso tempo aumentare i servizi e gli aiuti disponibili alle aziende.

Questa inclusione è conseguente la sottoscrizione di una convenzione con i comuni interessati in modo tale da distribuire i costi.

Inoltre si è instaurata una collaborazione con l'Agenzia lavoro e Sviluppo Impresa della Regione FVG che aiuta i consorzi a prevedere delle attività volte al recupero dei capannoni degradati. Il consorzio NIP infatti sta eseguendo una mappatura dei capannoni dismessi e/o non utilizzati presenti nella sua zona di competenza in modo tale da creare un archivio degli immobili già presenti sul territorio consortile ed individuare un nuovo modello di insediamento volto a creare un sistema più razionale e sostenibile della gestione del suolo con il fine di evitare la nuova costruzione e prediligere appunto il recupero dei capannoni già presenti.

4. *Coordinamento con il settore dei lavori pubblici*

In riferimento agli appalti dei LLPP il Consorzio NIP ha appena sottoscritto con la Regione la convenzione per l'ingresso nella rete delle stazioni appaltanti del FVG e l'utilizzo della piattaforma telematica "e-appalti" ed è in attesa delle credenziali per iniziare ad operare. L'idea è comunque di gestire all'interno dell'Ente le gare per l'affidamento di lavori e servizi fino a 40.000,00 euro e per quelli di importo superiore di fare riferimento alla CUC dell'UTI delle Valli e Dolomiti Friulane.

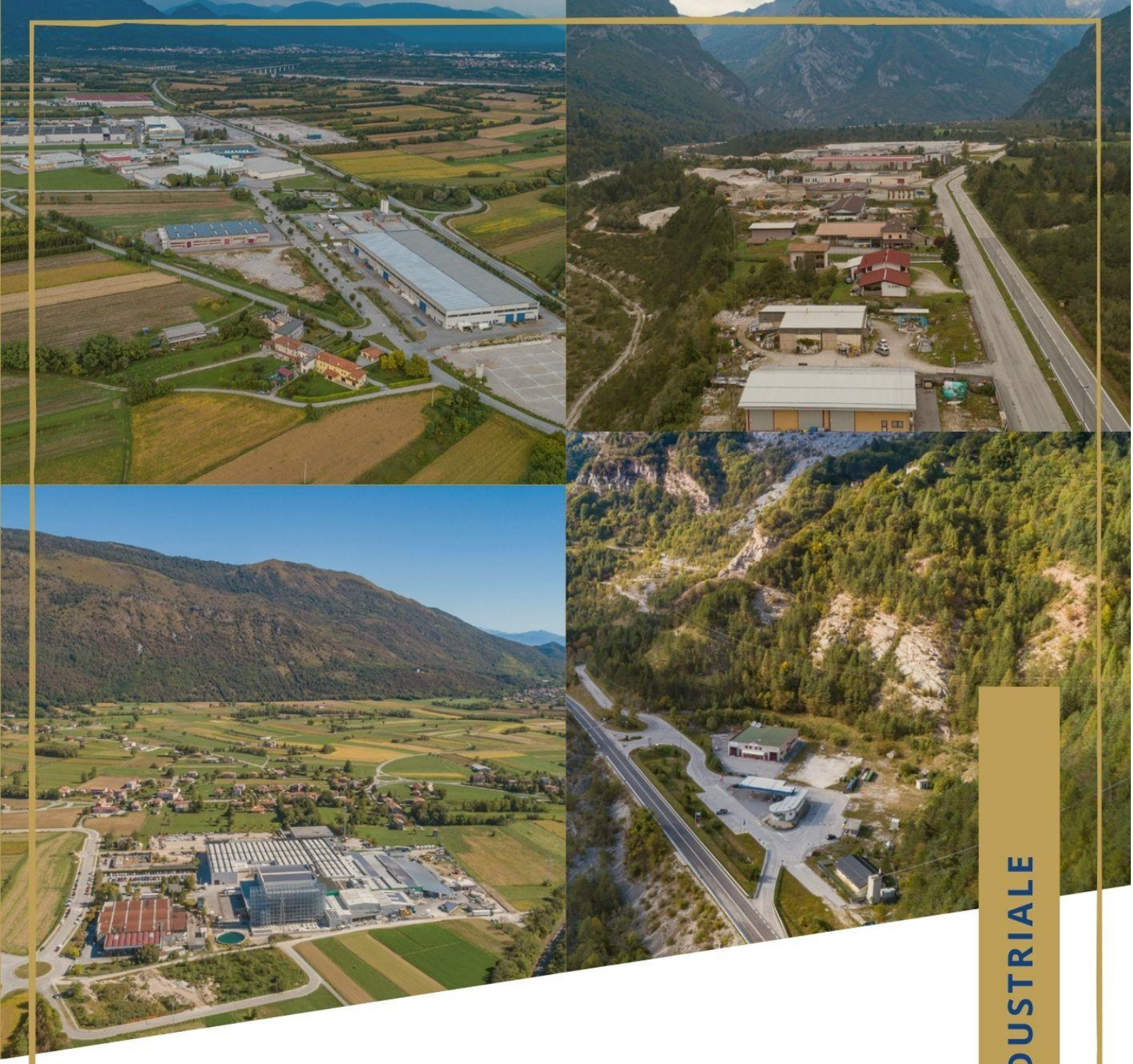
5. *Coordinamento con il settore delle politiche economiche ed europee*

PARAGRAFO VI – Azioni (opere/interventi) Coordinamento con le politiche regionali di settore

Per questo paragrafo vedi allegati 1 e 2

Il Presidente

F.to Renato Piazza



# PIANO INDUSTRIALE

2021/2023


CONSORZIO
PER IL **NUCLEO**
DI **INDUSTRIALIZZAZIONE**
DELLA PROVINCIA
DI **PORDENONE**

viale Venezia 18/D
33085 - Maniago (PN)

tel. 0427 71500 - fax. 0427 733247
C.F. 81000550939 - P.IVA: 00192800936

**e-mail: info@consorzionip.it**
**pec: nipmaniago@pec.it**

**www.consorzionip.it**

# 2021/2023 PIANO INDUSTRIALE
## ALLEGATO 1 OPERE TRIENNIO 2021/2023

| | | | | | | | coordinamento con politiche regionali | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ubicazione** | **Oggetto** | **tempi realizzazione (gara d'appalto inclusa)** | **data ultimazione** | **costo** | **fonti finanziamento** | | **vincoli ed autorizzazioni** | **rapporti con strumenti pianificazione regionale** | **ambientale** | **mobilità** | **pianificazione** | **lavori pubblici** | **politiche economiche europee** |
| **Z.I. MANIAGO** | | | | | | | | | | | | | |
| **Fognature/depurazione/acquedotti:** | | | | | | | | | | | | | |
| | Sostituzione condotte obsolete | 36 mesi | 2023 | 500.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Depuratore - vasca laminazione e automazione | 36 mesi | 2023 | 250.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Ottimizzazione comparto biologico depuratore | 6 mesi | 2021 | 50.000,00 | | altro | - | | PTA | - | - | | |
| | Rilievo e telecontrollo sistemi di distribuzione idrici | 12 mesi | 2022 | 100.000,00 | | altro | - | | | - | - | | |
| | Manutenzione straordinaria sistemi di misura e nodo distributore Via Dell'Industria | 8 mesi | 2021 | 46.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Manutenzione straordinaria impianti idraulici e filtri carboni attivi potabilizzatore FOUS | 12 mesi | 2021 | 150.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzione straordinaria filtri a quarzite potabilizzatore FOUS | 4 mesi | 2021 | 65.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Adeguamento e potenziamento acquedotto Fous | 24 mesi | 2022 | 500.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Recupero acque controlavaggio - Acquedotto | 24 mesi | 2022 | 400.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Water Safety Plan | 12 mesi | 2022 | 45.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili** | | | | | | | | | | | | | |
| ***Completamenti*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Fibra ottica | 12 mesi | 2021 | 150.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Riasfaltature Via delle Industrie e laterali (2° stralcio) | 12 mesi | 2021 | 150.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzione ordinaria Z.I. | 6 mesi | 2021 | 35.000,00 | | Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni | | | | | | | |
| | Relamping | 12 mesi | 2021 | 200.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Adeguamento asilo nido a norme anti covid-19 | 3 mesi | 2021 | 80.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Adeguamento post bando di affitto nuovo incubatore | 4 mesi | 2021 | 100.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Ripristino data center | 12 mesi | 2022 | 48.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Nuove realizzazioni*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Potenziamento Impianto fotovoltaico tetto Fous | 4 mesi | 2021 | 50.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Centralina idroelettrica depuratore | 16 mesi | 2022 | 100.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Sistema video sorveglianza OCR Z.I. | 6 mesi | 2021 | 70.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Acquisto, ristrutturazione e ripartizione capannone industriale | 36 mesi | 2022 | 3.000.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Realizzazione nuovo incubatore (2° Lotto) | 24 mesi | 2022 | 2.100.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Realizzazione ultimo lotto incubatore laboratori | 12 mesi | 2021 | 1.000.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Sviluppo modello dispersione inquinanti in atmosfera | 6 mesi | 2021 | 60.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali | 12 mesi | 2021 | 12.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Nuovo archivio centro servizi | 18 mesi | 2022 | 350.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Arredo Urbano | 12 mesi | 2021 | 70.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Riqualificazione viabilità Via Monfalcone | 30 mesi | 2023 | 1.500.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Ampliamento Centro Serivzi | 36 mesi | 2023 | 2.000.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Ampliamento Centro Laboratori | 24 mesi | 2022 | 1.200.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Piste Ciclabili | 24 mesi | 2023 | 850.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Attrezzature per uffici*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Acquisto macchine, impianti e programmi per l'informatizzazione delle procedure tecniche di gestione delle aree attrezzate | 4 mesi | 2021 | 25.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Acquisto macchine, impianti e programmi per l'informatizzazione delle procedure tecniche di gestione delle aree attrezzate | 3 mesi | 2022 | 10.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Acquisto macchine, impianti e programmi per l'informatizzazione delle procedure tecniche di gestione delle aree attrezzate | 3 mesi | 2023 | 10.000,00 | | altro | | | | | | | |

# 2021/2023 PIANO INDUSTRIALE
## ALLEGATO 1 OPERE TRIENNIO 2021/2023

| | | | | | | | coordinamento con politiche regionali | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ubicazione** | **Oggetto** | **tempi realizzazione (gara d'appalto inclusa)** | **data ultimazione** | **costo** | **fonti finanziamento** | | **vincoli ed autorizzazioni** | **rapporti con strumenti pianificazione regionale** | **ambientale** | **mobilità** | **pianificazione** | **lavori pubblici** | **politiche economiche europee** |
| **Z.I. MEDUNO** | | | | | | | | | | | | | |
| **Fognature/depurazione/acquedotti:** | | | | | | | | | | | | | |
| | Sostituzione delle condotte obsolete acquedotto | 12 mesi | 2022 | 100.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | ripristino potabilizzatore stazione Ponte Maraldi | 12 mesi | 2021 | 250.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | potenziamento potabilizzatore in Z.I. (1° stralcio) | 4 mesi | 2021 | 75.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | potenziamento potabilizzatore in Z.I. (2° stralcio) | 24 mesi | 2022 | 450.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | potenziamento Potabilizzatore in Z.I. | 36 mesi | 2023 | 12.000.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili** | | | | | | | | | | | | | |
| ***Completamenti*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Potenziamento impianto fotovoltaico | 12 mesi | 2022 | 50.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzione ordinaria Z.I. | 6 mesi | 2021 | 15.000,00 | | Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni | | | | | | | |
| | Relamping | 6 mesi | 2021 | 60.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | riasfaltatura via Monteli | 6 mesi | 2021 | 140.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Arredo Urbano | 12 mesi | 2021 | 30.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Water Safety Plan | 12 mesi | 2022 | 20.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Nuove realizzazioni*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Info point ed eliporto | 18 mesi | 2022 | 200.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali | 4 mesi | 2021 | 4.800,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Piste Ciclabili | 18 mesi | 2022 | 250.000,00 | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Acquisto aree*** | | | | | | | | | | | | | |
| | ampliamento confini PTI (pratiche, acquisizioni e infrastrutturazione) | 24 mesi | 2023 | 350.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| **Z.I. MONTEREALE VALCELLINA** | | | | | | | | | | | | | |
| **Fognature/depurazione/acquedotti:** | | | | | | | | | | | | | |
| | Nuovo impianto trattamento bottini | 12 mesi | 2021 | 500.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Posa misuratore portata fognatura comunale | 4 mesi | 2021 | 25.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Manutenzione straordinaria filtri a quarzite potabilizzatore | 3 mesi | 2021 | 44.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzioni reti acquedottistiche | 6 mesi | 2021 | 50.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Potenziamento potabilizzatore con filtri a carboni attivi | 24 mesi | 2022 | 200.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Water Safety Plan | 12 mesi | 2022 | 20.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili** | | | | | | | | | | | | | |
| ***Completamenti*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Potenziamento impianto fotovoltaico | 12 mesi | 2021 | 50.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Riasfaltatura | 4 mesi | 2021 | 150.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzione delle strade Z.I. | 3 mesi | 2021 | 30.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzione ordinaria Z.I. | 6 mesi | 2021 | 45.000,00 | | Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni | | | | | | | |
| | Relamping | 10 mesi | 2021 | 120.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Rifacimento viabilità interna | 24 mesi | 2022 | 300.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Arredo Urbano | 6 mesi | 2021 | 25.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Nuove realizzazioni*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Realizzazione progetto bottini (progettazione e VIA) | 12 mesi | 2021 | 40.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Implementazione progetto bottini | 24 mesi | 2022 | 450.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali | 4 mesi | 2021 | 4.800,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Acquisto, ristrutturazione e ripartizione capannone industriale | 36 mesi | 2023 | 3.000.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Piste Ciclabili | 18 mesi | 2022 | 3.500.000,00 | | | | | | | | | |

# 2021/2023 PIANO INDUSTRIALE
## ALLEGATO 1 OPERE TRIENNIO 2021/2023

| | | | | | | | coordinamento con politiche regionali | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ubicazione** | **Oggetto** | **tempi realizzazione (gara d'appalto inclusa)** | **data ultimazione** | **costo** | | **fonti finanziamento** | **vincoli ed autorizzazioni** | **rapporti con strumenti pianificazione regionale** | **ambientale** | **mobilità** | **pianificazione** | **lavori pubblici** | **politiche economiche europee** |
| **Z.I. PINEDO** | | | | | | | | | | | | | |
| **Fognature/depurazione/acquedotti:** | | | | | | | | | | | | | |
| | Realizzazione scala di rimonta briglia Valcimoliana<br>Adeguamento e potenziamento depuratore | 24 mesi<br>12 mesi | 2021<br>2021 | 200.000,00<br>500.000,00 | | Regione Aut. FVG<br>Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzione straordinaria potabilizzatore NIP | 12 mesi | 2021 | 60.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Water Safety Plan | 12 mesi | 2022 | 15.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili** | | | | | | | | | | | | | |
| ***Completamenti*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Rifacimento tratto condotta in pressione attraversamento ponte sul Cimoliana | 12 mesi | 2021 | 270.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Rifacimento tratto condotta idrica in pressione da ponte sul Cimoliana alla Z.I. Pinedo | 24 mesi | 2021 | 1.200.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Relamping | 6 mesi | 2021 | 60.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Nuove realizzazioni*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Ampliamento capannone industriale | 24 mesi | 2021 | 2.000.000,00 | | | | | | | | | |
| | Realizzazioni centraline idroelettriche | 24 mesi | 2021 | 1.000.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Acquisto Capannone Dismesso | 6 mesi | 2021 | 300.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Ristrutturazione con riqualificazione capannone industriale | 12 mesi | 2021 | 1.000.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Riasfaltature | 6 mesi | 2021 | 150.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Realizzazione dello spaccio alimentare a km 0 "La via Dei Sapori" | 24 mesi | 2022 | 2.000.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Piantumazione e sistemazione aree a verde | 6 mesi | 2021 | 20.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali | 4 mesi | 2021 | 4.700,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Z.I. ERTO E CASSO** | | | | | | | | | | | | | |
| **Fognature/depurazione/acquedotti:** | | | | | | | | | | | | | |
| | Potenziamento acquedotto - 1^ stralcio | 6 mesi | 2021 | 42.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Potenziamento acquedotto - 2^ stralcio | 12 mesi | 2022 | 250.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Water Safety Plan | 12 mesi | 2022 | 10.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili** | | | | | | | | | | | | | |
| ***Completamenti*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Relamping | 9 mesi | 2021 | 35.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Adeguamento per nuovi insediamenti | 12 mesi | 2021 | 50.000,00 | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Nuove realizzazioni*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Sistema videosorveglianza | 6 mesi | 2020 | 30.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzione ordinaria Z.I. | 6 mesi | 2021 | 5.000,00 | | Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni | | | | | | | |
| | Manutenzione Z.I. | 6 mesi | 2021 | 5.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Manutenzione Z.I. | 6 mesi | 2022 | 5.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali | 4 mesi | 2021 | 4.700,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| **ZI CONVENZIONATE** | | | | | | | | | | | | | |
| **Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili** | | | | | | | | | | | | | |
| | Asfaltature | 18 mesi | 2022 | 600.000,00 | | Regione Aut. FVG o Altro | | | | | | | |
| | Marcipiade | 24 mesi | 2023 | 250.000,00 | | Regione Aut. FVG o Altro | | | | | | | |
| | Arredo Urbano | 6 mesi | 2021 | 120.000,00 | | Regione Aut. FVG o Altro | | | | | | | |
| | Relamping | 12 mesi | 2021 | 80.000,00 | | Regione Aut. FVG o Altro | | | | | | | |
| | Piste Ciclabili | 18 mesi | 2022 | 180.000,00 | | Regione Aut. FVG o Altro | | | | | | | |

# 2021/2023 PIANO INDUSTRIALE
## ALLEGATO 2 ELENCO LL.PP. 2021

| | | | | | | | coordinamento con politiche regionali | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ubicazione** | **Oggetto** | **tempi realizzazione (gara d'appalto inclusa)** | **data ultimazione** | **costo** | **fonti finanziamento** | | **vincoli ed autorizzazioni** | **rapporti con strumenti pianificazione regionale** | **ambientale** | **mobilità** | **pianificazione** | **lavori pubblici** | **politiche economiche europee** |
| **Z.I. MANIAGO** | | | | | | | | | | | | | |
| **Fognature/depurazione/acquedotti:** | | | | | | | | | | | | | |
| | Ottimizzazione comparto biologico depuratore | 6 mesi | 2021 | 50.000,00 | | altro | - | | PTA | - | - | | |
| | Manutenzione straordinaria sistemi di misura e nodo distributore Via Dell'Industria | 8 mesi | 2021 | 46.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Manutenzione straordinaria impianti idraulici e filtri carboni attivi potabilizzatore FOUS | 12 mesi | 2021 | 150.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzione straordinaria filtri a quarzite potabilizzatore FOUS | 4 mesi | 2021 | 65.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili** | | | | | | | | | | | | | |
| ***Completamenti*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Fibra ottica | 12 mesi | 2021 | 150.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Riasfaltature Via delle Industrie e laterali (2° stralcio) | 12 mesi | 2021 | 150.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzione ordinaria Z.I. | 6 mesi | 2021 | 35.000,00 | | Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni | | | | | | | |
| | Relamping | 12 mesi | 2021 | 200.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Adeguamento asilo nido a norme anti covid-19 | 3 mesi | 2021 | 80.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Adeguamento post bando di affitto nuovo incubatore | 4 mesi | 2021 | 100.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Nuove realizzazioni*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Potenziamento Impianto fotovoltaico tetto Fous | 4 mesi | 2021 | 50.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Sistema video sorveglianza OCR Z.I. | 6 mesi | 2021 | 70.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Realizzazione ultimo lotto incubatore laboratori | 12 mesi | 2021 | 1.000.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Sviluppo modello dispersione inquinanti in atmosfera | 6 mesi | 2021 | 60.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali | 12 mesi | 2021 | 12.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Arredo Urbano | 12 mesi | 2021 | 70.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Attrezzature per uffici*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Acquisto macchine, impianti e programmi per l'informatizzazione delle procedure tecniche di gestione delle aree attrezzate | 4 mesi | 2021 | 25.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Z.I. MEDUNO** | | | | | | | | | | | | | |
| **Fognature/depurazione/acquedotti:** | | | | | | | | | | | | | |
| | ripristino potabilizzatore stazione Ponte Maraldi | 12 mesi | 2021 | 250.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | potenziamento potabilizzatore in Z.I. (1° stralcio) | 4 mesi | 2021 | 75.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili** | | | | | | | | | | | | | |
| ***Completamenti*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Manutenzione ordinaria Z.I. | 6 mesi | 2021 | 15.000,00 | | Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni | | | | | | | |
| | Relamping | 6 mesi | 2021 | 60.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | riasfaltatura via Monteli | 6 mesi | 2021 | 140.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Arredo Urbano | 12 mesi | 2021 | 30.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Nuove realizzazioni*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali | 4 mesi | 2021 | 4.800,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Acquisto aree*** | | | | | | | | | | | | | |

# 2021/2023 PIANO INDUSTRIALE
## ALLEGATO 2 ELENCO LL.PP. 2021

| | | | | | | | coordinamento con politiche regionali | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ubicazione** | **Oggetto** | **tempi realizzazione (gara d'appalto inclusa)** | **data ultimazione** | **costo** | **fonti finanziamento** | | **vincoli ed autorizzazioni** | **rapporti con strumenti pianificazione regionale** | **ambientale** | **mobilità** | **pianificazione** | **lavori pubblici** | **politiche economiche europee** |
| **Z.I. MONTEREALE VALCELLINA** | | | | | | | | | | | | | |
| **Fognature/depurazione/acquedotti:** | | | | | | | | | | | | | |
| | Nuovo impianto trattamento bottini | 12 mesi | 2021 | 500.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Posa misuratore portata fognatura comunale | 4 mesi | 2021 | 25.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Manutenzione straordinaria filtri a quarzite potabilizzatore | 3 mesi | 2021 | 44.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzioni reti acquedottistiche | 6 mesi | 2021 | 50.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili** | | | | | | | | | | | | | |
| ***Completamenti*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Potenziamento impianto fotovoltaico | 12 mesi | 2021 | 50.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Riasfaltatura | 4 mesi | 2021 | 150.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzione delle strade Z.I. | 3 mesi | 2021 | 30.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzione ordinaria Z.I. | 6 mesi | 2021 | 45.000,00 | | Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni | | | | | | | |
| | Relamping | 10 mesi | 2021 | 120.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Arredo Urbano | 6 mesi | 2021 | 25.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Nuove realizzazioni*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Realizzazione progetto bottini (progettazione e VIA) | 12 mesi | 2021 | 40.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali | 4 mesi | 2021 | 4.800,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Z.I. PINEDO** | | | | | | | | | | | | | |
| **Fognature/depurazione/acquedotti:** | | | | | | | | | | | | | |
| | Realizzazione scala di rimonta briglia Valcimoliana | 24 mesi | 2021 | 200.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Adeguamento e potenziamento depuratore | 12 mesi | 2021 | 500.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzione straordinaria potabilizzatore NIP | 12 mesi | 2021 | 60.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili** | | | | | | | | | | | | | |
| ***Completamenti*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Rifacimento tratto condotta in pressione attraversamento ponte sul Cimoliana | 12 mesi | 2021 | 270.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Rifacimento tratto condotta idrica in pressione da ponte sul Cimoliana alla Z.I. Pinedo | 24 mesi | 2021 | 1.200.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Relamping | 6 mesi | 2021 | 60.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Nuove realizzazioni*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Ampliamento capannone industriale | 24 mesi | 2021 | 2.000.000,00 | | | | | | | | | |
| | Realizzazioni centraline idroelettriche | 24 mesi | 2021 | 1.000.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Acquisto Capannone Dismesso | 6 mesi | 2021 | 300.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Ristrutturazione con riqualificazione capannone industriale | 12 mesi | 2021 | 1.000.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Riasfaltature | 6 mesi | 2021 | 150.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Piantumazione e sistemazione aree a verde | 6 mesi | 2021 | 20.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali | 4 mesi | 2021 | 4.700,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |

# 2021/2023 PIANO INDUSTRIALE
## ALLEGATO 2 ELENCO LL.PP. 2021

| | | | | | | | coordinamento con politiche regionali | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ubicazione** | **Oggetto** | **tempi realizzazione (gara d'appalto inclusa)** | **data ultimazione** | **costo** | **fonti finanziamento** | | **vincoli ed autorizzazioni** | **rapporti con strumenti pianificazione regionale** | **ambientale** | **mobilità** | **pianificazione** | **lavori pubblici** | **politiche economiche europee** |
| **Z.I. ERTO E CASSO** | | | | | | | | | | | | | |
| **Fognature/depurazione/acquedotti:** | | | | | | | | | | | | | |
| | Potenziamento acquedotto - 1^ stralcio | 6 mesi | 2021 | 42.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| **Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili** | | | | | | | | | | | | | |
| ***Completamenti*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Relamping | 9 mesi | 2021 | 35.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | Adeguamento per nuovi insediamenti | 12 mesi | 2021 | 50.000,00 | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| ***Nuove realizzazioni*** | | | | | | | | | | | | | |
| | Sistema videosorveglianza | 6 mesi | 2021 | 30.000,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| | Manutenzione ordinaria Z.I. | 6 mesi | 2021 | 5.000,00 | | Costi riaddebitati alle ditte insediate con il riparto delle spese servizi comuni | | | | | | | |
| | Manutenzione Z.I. | 6 mesi | 2021 | 5.000,00 | | altro | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | Monitoraggio indicatori di dispersione inquinanti in matrice suolo e acque superficiali | 4 mesi | 2021 | 4.700,00 | | Regione Aut. FVG | | | | | | | |
| **ZI CONVENZIONATE** | | | | | | | | | | | | | |
| **Infrastrutturazioni, viabilità ed immobili** | | | | | | | | | | | | | |
| | Arredo Urbano | 6 mesi | 2021 | 120.000,00 | | Regione Aut. FVG o Altro | | | | | | | |
| | Relamping | 12 mesi | 2021 | 80.000,00 | | Regione Aut. FVG o Altro | | | | | | | |